

Codice A1503A

D.D. 19 giugno 2018, n. 552

POR FSE 2014/2020 . Asse III - DGR n. 16-3200 - Approvazione del Manuale di riferimento 2018-2019 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Piani di attivita' ITS 2018-2019 e rispettivi allegati.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E del 20.12.2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014/2020;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020).

vista la DGR n. 57-868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

vista la DGR n. 16-3200 del 26/04/2016 con cui si è proceduto all'approvazione dell'atto d'indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2016/2019. Spesa prevista Euro 19.515.000,00 di cui Euro 2.826.250,00 sul bilancio 2016;

considerato che con DD n. 407 del 17/05/2018 è stato approvato il Bando regionale per il finanziamento dei piani di attivita' degli Istituti Tecnici Superiori – Anno formativo 2018-2019, di cui alla DGR n. 16-3200 del 26/04/2016;

considerato che con DD n. 484 del 06/06/2018 è stata parzialmente modificata la DD n. 407 del 17/05/2018;

considerato che al fine di dare attuazione al bando e selezionare i progetti approvabili, si rende necessario:

- approvare il Manuale di riferimento 2018/2019 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Piani di attività ITS allegato A);
- approvare la Scheda descrittiva delle Priorità della Programmazione A1)
- approvare le Schede per la descrizione della capacità organizzativa di cui agli allegati A2), A2.1, A2.2, A2.3

Gli allegati A), A1), A2), A2.1, A2.2, A2.3 sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.g.R n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/00
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n 165/01
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008
Visto il D.lgs 118/2011

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 16-3200 del 26/04/2016;

DETERMINA

- di approvare il Manuale di riferimento 2018/2019 degli indicatori per la valutazione ex-ante dei Piani di attività ITS allegato A);
- di approvare la Scheda descrittiva delle Priorità della Programmazione A1)
- di approvare le Schede per la descrizione della capacità organizzativa di cui agli allegati A2), A2.1, A2.2, A2.3

Gli allegati A), A1), A2), A2.1, A2.2, A2.3 sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione dirigenziale si dispone ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 la pubblicazione della stessa sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Dott.ssa Ivana Morando

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella Giansin

Visto di controllo
Il Direttore Vicario
Dott.ssa Erminia Garofalo

Allegato



ALLEGATO A)

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DEI PIANI DI ATTIVITÀ DEGLI ITS**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2018/2019

Per la valutazione ex ante dei progetti presentati in relazione al Bando per il finanziamento dei piani di attività degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 2 di 35

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
Pagina 3 di 35	

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	A1.1) Indice di successo in attività precedenti A1.2) Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A1.3) Assenza di irregolarità	350
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	B1.1) Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso B1.2) Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso B1.3) Congruenza tra profilo professionale proposto e modalità di attuazione del corso	350
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della programmazione	C1.1) Rispondenza alle priorità dell'atto di indirizzo	200
D) SOSTENIBILITÀ	D1. Organizzazione e strutture	D1.1) Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	100
		Totale	1000

Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione di merito, abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 260 punti sull'oggetto congruenza e 70 punti sull'oggetto "Priorità" (escluso il criterio C.1.1.5).

L'assegnazione del punteggio di "Priorità" è altresì vincolata all'ottenimento di un punteggio di valutazione di congruenza di almeno 300 punti.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
	Pagina 4 di 35

Classe A	SOGGETTO PROPONENTE	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	----------------------------	-------------------------------

Oggetto A1	ESPERIENZA PREGRESSA	PUNTEGGIO STANDARD 350
-------------------	-----------------------------	-------------------------------

NOTA GENERALE: Per tutti i dati riferiti a questo oggetto di valutazione, per ogni Operatore, si farà riferimento agli archivi regionali/provinciali delle ultime rilevazioni e/o ai dati amministrativi più recenti.

I punteggi riferiti ai criteri A1.1, A1.2 e A1.3 saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata.

N.B. I dati con cui verranno valutati i criteri A1.1 e A1.2 saranno resi disponibili agli Operatori prima di procedere al calcolo degli indicatori: gli Operatori dovranno provvedere alla loro verifica e segnalare eventuali anomalie. Le eventuali segnalazioni verranno sottoposte a verifica dall'amministrazione ricevente.

Criterio A1.1	INDICE DI SUCCESSO IN ATTIVITÀ PRECEDENTI	140
----------------------	--	------------

La valutazione di questa classe dovrà confrontare i risultati ottenuti in precedenti azioni finanziate in termini di Indice di efficienza in relazione agli abbandoni sulle attività inerenti alle azioni attivate per effetto degli ITS negli a.f. 2015/2016 e 2016/2017 e degli esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2017 e 2018.

N.B. Gli Operatori che non hanno attività pregressa nei singoli assi/azioni vengono considerati come nuovi entrati.

Indicatore – A1.1.1	Tasso di abbandono dato dal rapporto tra gli allievi iscritti ad inizio corso e gli allievi con frequenza => 2/3 (allievi ammessi) rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli a.f. 2015/2016 e 2016/2017.	90 pt
----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

La media delle prestazioni della componente (sede) del soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 5 di 35

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{max} - (2 \times M \times P_{max} / 100)$$

P=Punteggio ottenuto

Pmax=punteggio massimo (90 punti)

M=media delle percentuali dei tassi di abbandono sui singoli corsi

In presenza di un solo anno si utilizzeranno i dati dell'anno esistente.

Ai nuovi entrati e agli operatori privi di esperienza pregressa sull'asse si assegnano 30 punti.

In presenza di medie delle percentuali superiori al 100% si assegna il punteggio massimo

Note: In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione

Indicatore – A1.1.2	Esiti del monitoraggio nazionale, rilevati negli anni 2017 e 2018.	50 pt
----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Punteggio complessivo dei Percorsi ITS rilevato a livello nazionale negli anni 2017 e 2018 per ogni Fondazione ITS della Regione Piemonte

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi nazionali (Banca dati nazionale ITS – Indire)

Modalità di calcolo

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 6 di 35

Giudizio articolato sulla base dei punteggi rilevati dal sistema di monitoraggio e valutazione nazionale adottato dal MIUR (Banca dati nazionale – Indire) in relazione agli anni 2017 e 2018. Il monitoraggio nazionale dell'anno 2017 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2013/2014 (biennio formativo 2013-2015); il monitoraggio nazionale dell'anno 2018 è relativo ai percorsi avviati nell'A.F. 2014/2015 (biennio formativo 2014 - 2016).

Ai nuovi entrati e agli operatori privi di esperienza pregressa sull'asse si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P = \frac{P_{\max} + P_{\min}}{2}$$

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Scarsamente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 0-50 pt)	0%	0 pt
Sufficientemente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 50-60 pt)	60%	30 pt
Parzialmente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 60-70 pt)	80%	40 pt
Totalmente positivo (almeno il 50% dei percorsi realizzati dall'operatore sono stati classificati, in relazione al biennio considerato, con punteggio compreso nella fascia 70-100 pt)	100%	50 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
Pagina 7 di 35	

Criterion A1.2	-	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE RILEVATA IN PRECEDENTI AZIONI FINANZIATE	110 pt
---------------------------------	----------	--	---------------

Alle sedi operative che hanno rinunciato a corsi approvati e finanziati sulle graduatorie, sui punteggi relativi al criterio A1.2, per quella sede si applica una riduzione in misura percentuale all'incidenza delle ore rinunciate rispetto al monte ore approvato e finanziato.

Es: Una sede operativa ha ottenuto 10.000 h corso e rinuncia a corsi per 1.000 h (-10% di attività) agli eventuali punteggi ottenuti sul criterio B viene applicata una riduzione del 10% .

Indicator A1.2.1	-	Percentuale di ore realizzate su ore approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2015/2016 e 2016/2017.	60 pt
-----------------------------------	----------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti nell'ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo

Si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.

In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$$P=60*(Or/Od)^2$$

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$$P=P_{max} \text{ ottenuto} + P_{min} \text{ ottenuto} / 2$$

Nota In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
Pagina 8 di 35	

Indicatore – A1.2.2	Percentuale di spese maturate su spese approvate rispetto a percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2015/2016 e 2016/2017.	50 pt
--------------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

Ricavabile dalla base di dati presenti per gli a.f. **2015/2016 e 2016/2017**

Modalità di calcolo

Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese maturate in rendiconto o allo stato finale/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.

Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.

$I = (\text{spese maturate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$

Esempio: rapporto spese maturate in rendiconto o stato finale pari a 0.9

valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.

Ai nuovi entrati si assegna la media tra il punteggio massimo e minimo ottenuto sull'indicatore:

$P = P_{\text{max}} \text{ ottenuto} + P_{\text{min}} \text{ ottenuto} / 2$

In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Note: L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio e fornisce preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
Pagina 9 di 35	

Criterio – A1.3	ASSENZA DI IRREGOLARITA'	100 pt
------------------------	---------------------------------	---------------

Indicatore A1.3.1	– Giudizio complessivo sulle verifiche in itinere a percorsi precedentemente finanziati negli anni Formativi 2015/2016 e 2016/2017	100 pt
--------------------------	---	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il soggetto proponente a livello regionale

Modalità di rilevazione

ricavabile dalla base di dati presenti nell'archivio regionale a.f. 2015/2016 e 2016/2017

Modalità di calcolo

Punteggio attribuito in base al seguente algoritmo:

$$P = P_{tot} \times P_{max} / 100$$

P_{tot} = somma dei punteggi ottenuti dall'operatore nel verbale di monitoraggio

P_{max} = punteggio massimo dell'indicatore A1.3.1

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante

Se è stata monitorata più volte la stessa sede si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati e agli operatori che non hanno realizzato attività nell'anno formativo 2015/2016 e 2016/2017 si attribuisce il valore medio dei punteggi.

Nota In caso di corsi pluriennali si fa riferimento al singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 10 di 35

Classe B	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 350
-----------------	---	-------------------------------

Oggetto B.1	CONGRUENZA	PUNTEGGIO STANDARD 350
--------------------	-------------------	-------------------------------

Per l'oggetto congruenza nelle modalità di rilevazione si fa riferimento ai documenti allegati alla DD. n. 478 del 04/04/2018 all. A "Standard di progettazione" disponibile sul sito R.P. al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/formazione/competenze/index.htm>

I profili standard di riferimento per i percorsi ITS sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.collegamenti.org/vetrinaregione/vetrinaregione.asp>

Con particolare riferimento ai criteri che non raggiungono il massimo del punteggio è necessario specificarne la motivazione.

Criterio – B 1.1	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO	190 pt
-------------------------	--	---------------

Indicatore - B1.1.1	Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	60 pt
----------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.1, compresa eventuale deroga ore e profili standard ITS

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 11 di 35

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

- EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI **TOTALMENTE COERENTE**:
- **La denominazione del corso è congruente con la descrizione del profilo.**
- **La durata del corso è congrua in relazione alla complessità del Profilo di riferimento, ai destinatari e al livello d'ingresso**
- **Il livello di ingresso deve esplicitare l'allineamento tra competenze necessarie e le competenze attese per frequentare con profitto**

NOTE

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente	progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	18 pt
Sufficientemente coerente	60%	36 pt
Parzialmente coerente	80%	48 pt
Totalmente coerente	100%	60 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 12 di 35

Indicatore – B.1.1.2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	30 pt
-----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all. A sez. 4.3 scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI COERENTE E COMPLETO:

- **Le prove coprono in modo equo tutte le competenze e le attività**
- **Le descrizioni consentono di comprendere cosa viene valutato e come**
- **La tipologia e la durata delle prove sono adeguate al percorso e al profilo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o mancante	0%	0 pt
Scarsamente coerente	30%	9 pt
Parzialmente coerente	60%	18 pt
Coerente ma incompleto	80%	24 pt
Coerente e completo	100%	30 pt

NOTE	La prova finale va obbligatoriamente elaborata e sottoposta per tutti i tipi di corsi.
-------------	--

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
	Pagina 13 di 35

Indicatore – B1.1.3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate	100 pt
----------------------------	--	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all. A sez. 4, 7 e 6 se prevista
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE E DETTAGLIATO:

- **I saperi sono esplicitamente correlabili agli obiettivi delle Unità Formative**
- **Il n° delle ore dell'UF è commisurato agli obiettivi dell'UF**
- **Il n° delle ore è sufficiente a garantire la trattabilità dei saperi**
- **Il n° delle ore stage è coerente alla durata del percorso**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non coerente o documentazione insufficiente	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	30 pt
Parzialmente coerente	60%	60 pt
Coerente ma non dettagliata	80%	80 pt
Totalmente coerente e dettagliata	100%	100 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 14 di 35

Criterio – B1.2	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO	70 pt
------------------------	--	--------------

Indicatore – B 1.2.1	Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo.	70 pt
-----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all. A sez. 5
- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI STRUMENTAZIONE OTTIMA:

- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di Percorso e alla tipologia di utenti**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi a livello di UF**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono correlabili ai saperi trattati**
- **Gli Strumenti/Laboratori sono dimensionati/gestibili per/nelle ore indicate**

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 15 di 35

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Strumentazione non coerente	Progetto non ammesso	
Strumentazione minima prevista	30%	21 pt
Strumentazione discreta	60%	42 pt
Strumentazione buona	80%	56 pt
Strumentazione ottima	100%	70 pt

NOTE	Per materiali, strumenti, attrezzature utilizzate nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi esclusivamente teorici.
-------------	---

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 16 di 35

Criterio – B.1.3	CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CORSO	90 pt
-------------------------	---	--------------

Indicatore – B1.3.1	Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dello sviluppo sostenibile e le buone prassi	40 pt
----------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all. A sez. 8.1 e 8.2
- scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.2

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità e tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante	Progetto non ammesso	
Scarsamente coerente	30%	12 pt
Sufficientemente coerente	60%	24 pt
Parzialmente coerente	80%	32 pt
Totalmente coerente	100%	40 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
	Pagina 17 di 35

Indicatore – B.1.3.2	Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti	50 pt
---------------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

- “Standard di progettazione” all. A sez. 4.1, sez. 5 e sez. 6
- scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE AL PERCORSO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE COERENTE:

- **Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Modalità – Competenze – obiettivi del percorso rispetto alla tipologia di utenza**
- **Tutti gli elementi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati**
- **Tutti gli elementi sono dimensionati in relazione alla Tipologia degli Utenti**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non coerente	0%	0 pt
Scarsamente coerente	30%	15 pt
Sufficientemente coerente	60%	30 pt
Parzialmente coerente	80%	40 pt
Totalmente coerente	100%	50 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 18 di 35

Modulo “CONGRUENZA” per BANDO “ITS”

Valutatore:

Ente:

Centro:

Sede occasionale:

Denominazione corso:

Codice corso:

Azione:

Area professionale:

Settore:

B.1.1 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E CONTENUTI DEL CORSO

B.1.1.1 - Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

- Scheda iter formativo: parti 1,2,3.1, compresa eventuale deroga ore profili standard ITS

Non Coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	18	36	48	60

Note:

.....

.....

.....

.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 19 di 35

B.1.1.2 - Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale:

- "Standard di progettazione" all.A sez. 4.3 e scheda iter formativo: confronto parte 2 con parte 3.5 (verifica finale)

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma Incompleta	Coerente e Completa
0	9	18	24	30

Note:

.....

.....

B.1.1.3 - Congruenza tra il dettaglio del Percorso con il Profilo professionale di riferimento e le altre componenti utilizzate

- "Standard di progettazione" all.A sez. 4, 7 e 6 se previsto
- scheda iter formativo: confronto parti 2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 (stage)

Non Coerente o documentazione insufficiente	Scarsamente Coerente	Parzialmente Coerente	Coerente ma non dettagliata	Totalmente Coerente e Dettagliata
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

B.1.2 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E STRUMENTI DEL CORSO

B.1.2.1 - Congruenza tra Profilo professionale, Percorso, Tipologia di utenti con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo:

- "Standard di progettazione" all.A sez. 5
- scheda iter formativo: confronto parti 1, 2, 3.2

Strumentazione non coerente	Strumentazione minima prevista	Strumentazione discreta	Strumentazione buona	Strumentazione ottima
Progetto non ammesso	21	42	56	70

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 20 di 35

N.B.: Per strumenti/laboratori utilizzati nel percorso formativo si intendono solo quelli tecnici, professionali e di riferimento caratterizzanti il profilo e non il comune materiale didattico, preso in considerazione solo nel caso di eventuali percorsi esclusivamente teorici. Gli strumenti/laboratori devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a "strumentazione minima prevista".

Note:

.....

.....

B.1.3 CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE PROPOSTO E MODALITA' DEL CORSO

B.1.3.1 - Congruenza tra il profilo professionale, gli indicatori inerenti le tematiche dei principi orizzontali FSE

- "Standard di progettazione" all.A sez. 8.1 e 8.2
- scheda iter formativo: confronto tra parti 1, 2, 3.2

Mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	12	24	32	40

Note:

.....

.....

B.1.3.2. - Congruenza tra Progettazione Didattica - Modalità di interazione - Tipologia degli Utenti:

- "Standard di progettazione" all.A sez. 4.1, sez. 5 e sez. 6
- scheda iter formativo: confronto parte 3.2 con parte 1

Non Coerente o mancante	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Parzialmente Coerente	Totalmente Coerente
0	15	30	40	50

Note:

.....

.....

.....

.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 21 di 35

Cambiare denominazione in:

Cambiare indirizzo in:

Cambiare area professionale e settore in:

Cambiare certificazione in:

Cambiare destinatari in:

Cambiare scolarità in:

Deroga Ore:

Campo Note:

.....

FIRMA valutatore:.....

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 22 di 35

Classe C	PRIORITÀ	PUNTEGGIO STANDARD 200
-----------------	-----------------	-------------------------------

Oggetto C1	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE	PUNTEGGIO STANDARD 200
-------------------	---------------------------------------	-------------------------------

Criterio C1.1	– RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' DELL'ATTO DI INDIRIZZO	200 pt
----------------------	--	---------------

Indicatore C1.1.1	– Punteggio connesso alle modalità di ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca.	60 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 23 di 35

Rilevazione desumibile dalla dichiarazione da parte della Fondazione, di una descrizione dettagliata (All. A1 "Priorità della programmazione") contenente le modalità di rilevazione e aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi a livello regionale con particolare attenzione alle esigenze di innovazione scientifica ed organizzativa delle imprese con particolare riferimento alle PMI e alle sedi della ricerca. In tale contesto, dovrà essere anche fornita anche una descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso. Tale documentazione consente l'acquisizione di un punteggio minimo che può essere incrementato fino alla concorrenza degli 60 punti disponibili.

Si precisa che l'attività di analisi dei fabbisogni dovrà essere realizzata, sulla base del modello e degli strumenti che ogni Fondazione descriverà nell'apposito modulo di domanda, nell'arco di tempo (biennio) disponibile per la realizzazione del percorso. Inoltre a seguito di tale studio sarà necessario far emergere il coinvolgimento delle imprese (quante e quali) con le quali è stata sviluppata la progettazione e l'attuazione dei singoli percorsi ed inoltre si dovrà evincere, per le figure già attivate in altre annualità, gli elementi di innovazione o di modifica determinati dal confronto con il sistema produttivo.

A tal proposito, al termine di ognuna delle due annualità previste, dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Formazione professionale, una relazione dettagliata dell'analisi dei fabbisogni realizzata, dell'aggiornamento della stessa e dei risultati conseguiti. L'efficacia e gli esiti di tale lavoro potranno costituire elemento di valutazione per le valutazioni nei successivi Bandi regionali ITS.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all'analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d'indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell'analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 24 di 35

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o non adeguata	0%	0 pt
Scarsamente adeguata	30%	18 pt
Sufficientemente adeguata	60%	36 pt
Parzialmente adeguata	80%	48 pt
Totalmente adeguata	100%	60 pt

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	
Pagina 25 di 35	

Indicatore C1.1.2	– Punteggio connesso alla modalità adottata per l’orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell’ambito della scuola secondaria superiore verso percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita di giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro).	20 pt
--------------------------	---	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Rilevazione desumibile dalla dichiarazione da parte della Fondazione, di una descrizione dettagliata (All. A1 “Priorità della programmazione”) contenente la metodologia adottata dalla Fondazione ITS al fine di orientare in entrata, in itinere dei giovani nell’ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi. Inoltre attraverso tale descrizione si dovrà evincere la modalità di orientamento dei giovani in uscita dal percorso ITS verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro). La descrizione delle metodologie di orientamento e di accompagnamento al lavoro dovrà tenere conto delle evidenze emerse nel corso delle annualità precedenti. Si precisa che l’attività di orientamento dovrà essere realizzata, sulla base del modello e degli strumenti che ogni Fondazione descriverà nell’apposito modulo di domanda, nell’arco di tempo (biennio) disponibile per la realizzazione del percorso. A tal proposito, al termine di ognuna delle due annualità previste, dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Attività Formativa, una relazione dettagliata delle attività di orientamento realizzate, dell’aggiornamento delle stesse e dei risultati conseguiti. L’efficacia e gli esiti di tale lavoro potranno costituire elemento di valutazione per le valutazioni nei successivi Bandi regionali ITS.

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l’indicatore. Evidenze che consentono di attribuire all’analisi il giudizio di totalmente adeguata:

- Risulta evidente e comprensibile la relazione tra Metodologie d’indagine, strumenti, obiettivi rispetto alla tipologia di utenza
- Tutti gli elementi dell’analisi sono percepiti come funzionali agli obiettivi dichiarati

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 26 di 35

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
	Mancante o non adeguata	0%
Scarsamente adeguata	30%	6 pt
Sufficientemente adeguata	60%	12 pt
Parzialmente adeguata	80%	16 pt
Totalmente adeguata	100%	20 pt

Indicatore C1.1.3	– Punteggio connesso ai percorsi di cui venga dichiarato il co-finanziamento da parte di imprese o partner del progetto formativo	30 pt
--------------------------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 5 e 7 del bando l'assegnazione del punteggio di questa priorità è attribuito in presenza di una dichiarazione da parte dell'impresa, partner e/o dalla Fondazione stessa nella quale si evinca l'impegno a co-finanziare il progetto formativo e l'importo che verrà erogato e dalla quale si evidenzia con chiarezza la/le motivazione/i del cofinanziamento e le ragioni che lo determinano. Cofinanziamenti inferiori a €. 10.000,00 (diecimila) non danno luogo al riconoscimento della priorità.

La dichiarazione da parte dell'impresa, partner e/o dalla Fondazione di cui sopra dovrà essere allegata al modulo di domanda LIBRA.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 27 di 35

Modalità di calcolo

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Mancante o inferiore ai 10.000 €	0%	0 pt
Dai 10.001 € ai 15.000 €	30%	9 pt
Dai 15.001 € ai 30.000 €	60%	18 pt
Dai 30.001 € ai 40.000 €	80%	24 pt
Dai 40.001 € ai 50.000 € (e oltre)	100%	30 pt

Indicatore C1.1.4	-	Punteggio connesso ad accordi di rete con soggetti (esterni alla Fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale e/o ad accordi con Fondazioni ITS di altre regioni.	20 pt
--------------------------	----------	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

L'assegnazione di questa priorità è vincolata alla presenza di uno o più accordi, formalmente istituiti, con soggetti di rilevanza nazionale e/o internazionale ad es. Università, imprese e/o ad accordi con Fondazioni ITS di altre Regioni. In tali accordi si deve evincere la condivisione con l'attività della Fondazione e pertanto devono essere funzionali ai percorsi formativi progettati dalla Fondazione. Per accordi con Fondazioni ITS di altre Regioni s'intendono accordi, formalmente istituiti, e dai quali si deve evincere la condivisione di un progetto formativo legato ad un percorso ITS.

L'operatore dovrà allegare copia degli accordi e descriverne brevemente i contenuti nel modulo - All. A1 "Priorità della programmazione".

Modalità di calcolo

Giudizio articolato su diversi gradi di adeguatezza possibili, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 28 di 35

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Accordi mancanti o non adeguati	0%	0 pt
Accordi presenti ma scarsamente adeguati	30%	6 pt
Accordi presenti e sufficientemente adeguati	60%	12 pt
Accordi presenti e parzialmente adeguati	80%	16 pt
Accordi presenti e totalmente adeguati	100%	20 pt

Indicatore C1.1.5	-	Punteggio connesso alla priorità di filiera	70 pt
--------------------------	---	--	--------------

Unità di riferimento dell'indicatore

il singolo corso

Modalità di rilevazione

Fatto salvo quanto disposto al Paragrafo 2.1.3 del Bando regionale dei Piani di attività ITS a.f. 2018-2019 tale punteggio viene attribuito per ogni area tecnologica una sola volta al piano di attività ITS che ha ottenuto il punteggio massimo complessivo.

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 29 di 35

Modalità di calcolo

Le aree tecnologiche indicate nella tabella di cui al Paragrafo 2.1.2 del Bando regionale dei Piani di attività ITS a.f. 2018-2019 approvato con DD n. 407 del 17/05/2018 costituiscono il riferimento per l'assegnazione del punteggio di priorità connesso alle priorità di filiera.

Prioritariamente, per ogni area tecnologica definita, al percorso che avrà ottenuto il punteggio più alto in graduatoria, verrà assegnato il punteggio di priorità (70 punti), fermo restando per ognuno di questi il raggiungimento del punteggio minimo di cui alla Sezione "Procedure e criteri di selezione".

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 30 di 35

Classe D	SOSTENIBILITA'	PUNTEGGIO STANDARD 100
-----------------	-----------------------	-------------------------------

Oggetto D1	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE	PUNTEGGIO STANDARD 100
-------------------	-----------------------------------	-------------------------------

Criterio D1.1	- CAPACITÀ ORGANIZZATIVA NEL FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE SOSTENIBILI RISPETTO ALLA SEDE OPERATIVA	100 pt
----------------------	---	---------------

Unità di riferimento dell'indicatore

Il singolo Piano di attività ITS

Modalità di rilevazione

Valutazione qualitativa desunta da:

- A. Schede di rilevazione della capacità organizzativa, della sede operativa e di descrizione dei singoli laboratori, dalle quali si ricava la qualità del piano organizzativo ed erogativo della sede interessata rispetto alle proposte corsuali presentate ed al complesso delle attività in svolgimento presso tale sede. (Allegati A 2.1 – A 2.2)

Tali schede dovranno essere compilate in tutte le loro parti descrivendo in modo dettagliato le aule e i laboratori indicati sull'apposita scheda riepilogativa.

L'offerta formativa¹ dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. In strutture accreditate:
 - 1200 ore corso diurno per ogni aula e/o laboratorio disponibile
 - 500 ore corso preeserale per ogni aula e/o laboratorio disponibile
2. Ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio. Ogni aula o laboratorio dovrà avere una capienza di almeno 25 allievi; tale capienza verrà valutata in base al numero di allievi che si intendono inserire. Farà fede il numero di allievi previsti indicato sulla domanda.

¹ Le possibili fasce orarie per l'erogazione dell'attività formativa sono le seguenti: Diurno 8.00/16.00- Pre-serale 16.00/19.00;

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 31 di 35

E' possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsali. Tale utilizzo deve essere descritto e motivato all'interno della progettazione e inserito e descritto all'interno dei moduli della sostenibilità. Non sono considerati esterni quei laboratori che sono ubicati nello stesso edificio e/o nello stesso plesso scolastico in cui è sita la sede accreditata cui è riferito il corso. In ogni caso tutte le strutture utilizzate dovranno rispondere ai requisiti richiesti dagli standard previsti per le attività scolastiche e/o formative.

Nelle eventuali sedi occasionali eccezionalmente autorizzate dipendenti dalla medesima struttura accreditata l'offerta formativa dovrà essere così dimensionata:

- 30% del monte ore calcolato in relazione alle disponibilità di cui al punto 1.

Non saranno ammessi i corsi che eccedono dalla sostenibilità della sede operativa. La sede operativa si intende satura quando utilizza il 90% delle proprie potenzialità. Inoltre non sarà ritenuto ammissibile l'utilizzo di schede diverse da quelle allegate al presente manuale (Allegati A2.1 – A2.2)

Modalità di calcolo

Valutazione della scheda di rilevazione della capacità organizzativa della sede operativa:

Giudizio complessivo sulla adeguatezza della struttura, in termini di spazi e strumenti, messa a disposizione per ogni singolo corso.

Sufficiente	Da 0 a 19 pt
Discreto	Da 20 a 29 pt
Buono	Da 30 a 39 pt
Elevato	Da 40 a 50 pt

La valutazione viene effettuata su ogni singolo corso, attraverso l'analisi comparativa delle caratteristiche (eccedenti gli standard minimi richiesti) delle strutture a disposizione

- A) Relazione allegata alla scheda di cui sopra, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), come dall' Allegato A2.3, da cui siano desumibili :
1. la qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo
 2. la qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi)
 3. le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti
 4. il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi e degli apprendimenti nonché le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 32 di 35

La stesura della relazione deve seguire l'elenco sopra definito.

Valutazione della relazione

	Assente	Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato
Qualità organizzazione sede	0	3	7	11	15
Qualità offerta formativa	0	3	7	11	15
Azioni mirate aggiornamento docenti	0	2	5	8	10
Sistemi valutazione e politiche attive del lavoro	0	2	5	8	10
totale	0	10	24	38	50

Il punteggio qualitativo sulla relazione sarà assegnato a tutti i corsi presentati sulla sede operativa, attraverso una analisi comparativa.

MODULO PRIORITA' PIANI DI ATTIVITA' ITS

FONDAZIONE ITS:

Titolo del corso:

Valutatore:

CLASSE C 1 - PRIORITA'

C 1.1.1 - Punteggio connesso alle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi

Mancante o non adeguato	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	18	36	48	60

Note-----

C 1.1.2 - Punteggio connesso alle modalità adottate per l'orientamento in entrata ed in itinere e in uscita

Mancante o non adeguato	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	6	12	16	20

Note-----

C 1.1.3 - Punteggio connesso ai percorsi di cui venga dichiarato il cofinanziamento da parte di imprese o partner del progetto formativo)

Mancante o non adeguato	Scarsamente adeguata	Sufficientemente adeguata	Parzialmente adeguata	Totalmente adeguata
0	9	18	24	30

Note-----

C 1.1.4 - Punteggio connesso ad accordi di rete con soggetti (esterni alla Fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale

Descrizione mancante	Descrizione generica	Descrizione sufficientemente dettagliata	Descrizione dettagliata	Descrizione molto dettagliata
0	6	12	16	20

Note-----

Direzione regionale Coesione sociale	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale
Bando Piani di attività ITS 2018- 2019	Pagina 35 di 35

CLASSE D - SOSTENIBILITA'		Punteggio		100	
D1.1 Capacità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa					
Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato		
0 - 19	20 - 29	30 - 39	40 - 50		
Note-----					

Valutazione relazione					
	Assente	Sufficiente	Discreto	Buono	Elevato
Qualità organizzazione sede	0	3	7	11	15
Qualità Offerta formativa	0	3	7	11	15
Azioni mirate aggiornamento docenti	0	2	5	8	10
Sistema valutazione e politiche attive del lavoro	0	2	5	8	10
Totale	0	10	24	38	50



Allegato A1

Scheda descrittiva - Priorità della Programmazione

D.D. n. del

C.1.1.1. Ricognizione dei fabbisogni

Descrizione della modalità di ricognizione e aggiornamento (rispetto alle annualità precedenti) dei fabbisogni formativi per lo sviluppo a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese a alle sedi della ricerca; descrizione delle azioni già avviate e realizzate, in particolare con riferimento al coinvolgimento delle imprese con le quali è stata sviluppata la scelta della figura professionale e la conseguente progettazione del singolo percorso.

Max 5 pagine

C.1.1.2. Orientamento

Descrizione della modalità adottata relativa all'orientamento in entrata ed in itinere dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie, e orientamento in uscita dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi verso le professioni tecniche (accompagnamento al lavoro); la descrizione delle metodologie di orientamento e di accompagnamento al lavoro dovrà tenere conto delle evidenze emerse nel corso delle annualità precedenti.

Max 3 pagine

C.1.1.4. Accordi di Rete

Descrizione dettagliata di accordi di rete con soggetti (esterni alla fondazione ITS) per lo sviluppo di progetti di rilevanza nazionale ed internazionale e/o ad accordi con Fondazioni ITS di altre regioni;

Max 2 pagine



Allegato A2)

Schede per la descrizione della sostenibilità organizzativa

D.D. n. del



All. A2.2 - descrizione aule e laboratori

Denominazione aula/laboratorio	aula1																			
Descrizione:	xxxxxx																			
Superficie metri quadri x allievo		Campo obbligatorio																		
Dotazioni	Qtà tot.	Descrizione se necessaria:																		
<i>indicare solo le dotazioni che caratterizzano il laboratorio in termini qualitativi rispetto alle dotazioni minime richieste per l'erogazione del corso già indicate nel progetto didattico (non riportare integralmente quanto già indicato nel progetto ma solo gli elementi distintivi)</i>																				

**CAPACITÀ E SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA DELLA SEDE OPERATIVA NEL
FORMULARE PROPOSTE FORMATIVE**

Relazione integrativa, di massimo 10.000 caratteri (inclusi spazi), da cui siano desumibili :

La qualità dell'organizzazione dei servizi a sostegno del successo formativo, corredata da una puntuale descrizione dei medesimi

Da compilare se presente

La qualità dell'offerta formativa (metodologie e strumenti didattici innovativi con indicazione dei medesimi).

Da compilare se presente

Le azioni mirate all'aggiornamento dei docenti

Da compilare se presente

Il sistema di valutazione dei risultati e del conseguimento degli obiettivi formativi e degli apprendimenti nonché le azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro

Da compilare se presente